



**COMUNE DI MENDICINO**  
**- PROVINCIA DI COSENZA -**

## Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 201 del Reg. Del 29.11.2014

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2014/2015/2016. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

---

PALERMO ANTONIO	Sindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GRECO ANGELO	Vicesindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
BUCARELLI IRMA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GERVASI FRANCESCO	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
MANCINI MARIATERESA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Ing. Antonio Palermo.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Cristina Chirico.

LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2014/2015/2016. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

**PREMESSO CHE:**

- il D.lgs. n. 165/2001 e, in particolare, l'articolo n. 6, co. 1 e 4, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente quanto segue:
  - nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9, così come modificato dal D.lgs. n. 150/2009;
  - le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art.6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art.39 della L. n° 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- l'art. 91 del testo unico degli enti locali dispone, ai commi 1 e 2, che "gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale" e che "gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell' art. 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze";
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si proceda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale e, più specificamente, che le variazioni di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 449/1997;

**DATO ATTO CHE :**

- un razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo delle pubbliche amministrazioni, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili;
- la programmazione triennale deve essere collegata al monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali-quantitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza in relazione agli obiettivi dell'ente;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale è correlata e deve corrispondere a quanto indicato nel bilancio di previsione e nei criteri generali per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in quanto strumento indispensabile per attuare la programmazione di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 267/2000;

**VISTO:**

- l'art. 89, comma 5 del Dlgs n. 267/2000, per il quale "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla ridefinizione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari";

- l'art 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito con L. n. 114/2014, rubricato "Semplificazione e flessibilità nel turn over", il quale testualmente dispone che: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
- che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo ;

#### **VISTI, altresì:**

- il successivo comma 5-bis del DL. N. 90/2014 come convertito con legge n. 114/2014, il quale, dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
- il comma 5-ter, il quale dispone che "alle amministrazioni di cui al comma 5 del presente articolo si applicano i principi di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, attraverso la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto di competenza dello stesso;
- il comma 5-quater, il quale dispone che "Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015;
- il comma 5-quinquies, il quale dispone che all'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, le parole: "fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014" sono soppresse;
- il comma 9, il quale recita che "All'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - il comma 8 è abrogato;
  - al comma 28, dopo il secondo periodo è inserito il seguente: "I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti".
  - Pertanto, la nuova formulazione del comma 28 è la seguente: "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e

successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009."

- l'art.11, comma 4-bis dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, il quale, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." ha inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012 laddove, con riferimento ai vincoli imposti all'autonomia delle regioni e degli enti locali dagli artt. 6 e 9 del D.l. n. 78/2010, si precisa che gli stessi debbono essere interpretati come "principio", sicché tali vincoli non devono essere rispettati in modo analitico ma come limite complessivo di spesa rispetto alle voci indicate;

**VISTA:**

- la deliberazione di G.C. n. 47 del 13.03.2014 con la quale, in ottemperanza al dettato disposto dall'art. 16 della legge n. 183 del 12.11.2011 (legge di stabilità anno 2012), che ha novellato in modo sostanziale l'art. 33 del D.lgs. n. 165/01, si è verificato che nell'Amministrazione Comunale non sono presenti dipendenti o dirigenti in eccedenza o in esubero.
- che tale condizione deve essere rispettata per poter dare corso all'adozione del programma del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016 nonché del relativo piano assunzionale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n°79 dell'11.05.2010 con le quali veniva approvato il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2010/2012 e adeguamento dotazione organica e organigramma dell'Ente;

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 37 del 20.02.2014, con la quale è stato approvato il Piano triennale delle Azioni positive 2014/2016, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 198/2006;

**RISCONTRATO CHE:**

- nel corso dell'anno 2011 si è verificata il collocamento in quiescenza, con decorrenza 1.07.2011, del dipendente Lisco Antonio, Ctg. A – posizione economica A4;
- nell'anno 2012 si è verificato il collocamento in quiescenza, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, per raggiunti limiti di età, della dipendente Altomare Franca Assunta , Ctg. C- posizione economica C5;
- per gli anni 2013 e 2014 non si sono verificate cessazione.
- che nell'anno 2015 è previsto il collocamento in quiescenza anticipata del dipendente Caputo Ottavio, Ctg. C – posizione economica C4;

**DATO ATTO** che questo Ente, in base ai conteggi predisposti dal Responsabile del Settore finanziario:

- ha rispettato le regole del patto di stabilità interno per l'anno 2013 e che non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i., così come emerge dalle relative certificazioni agli atti del Servizio Finanziario;
- ha un rapporto tra spese di personale e spesa corrente pari al 32,89 come da risultanze del rendiconto della gestione per l'anno 2013, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 04/04/2014;
- ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale e cioè ha contenuto la spesa di personale rispetto al triennio precedente ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 557- ter della legge 296/2006), per come risulta dalla attestazione in atti, relativa alla spesa del personale 2011/2013, del Responsabile del Settore Finanziario;

**DATO ATTO, altresì:**

- che questo Ente, rientrando nella categoria di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) della legge n. 68/1999, ha assolto all'obbligo di assunzione di soggetti appartenenti alle categorie protette;
- che la spesa del personale è stata determinata alla luce delle recenti pronunce di controllo collaborativo della Corte dei Conti (ex multis: Corte Conti Basilicata - Sezione controllo-deliberazione n. 170/2012), ossia considerando anche la spesa interamente finanziata tramite contributi regionali;

**VISTI:**

- il Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 - del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione - recante modalità e criteri di assegnazione di risorse agli enti pubblici della Regione Calabria per l'assunzione entro l'anno 2014 con contratto a tempo determinato di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 263 del 12 Novembre 2014.
- le indicazioni operative al suddetto decreto interministeriale, fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot.n. 40/0005976 del 28/11/2014;

**DATO ATTO** che:

- il soprarichiamato Decreto interministeriale, richiama l'art. 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013, il quale stabilisce che per l'anno 2014 le assunzioni a tempo determinato finanziate a favore degli enti pubblici della Regione Calabria con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g) bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e s.m.i. , all'art.76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i. , e all'art. 1, comma 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, al solo fine di consentire la sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, non si applica la sanzione di cui al comma 26, lett. d) dell'art. 31 della legge 12.11.2011, n. 183 e s.m.i.;
- che le indicazioni operative succitate confermano che, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 368/2001, come modificato dal d.l. 34/2014, salvo quanto disposto dall'art.10, comma 7, il numero complessivo

dei contratti a tempo determinato stipulati da ciascun datore di lavoro non può eccedere il limite del 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione;

**CONSIDERATO che:**

Il numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio 2014 nel Comune di Mendicino è di n. 35 unità, giusta quanto risulta dall' allegata dotazione organica;

- il Comune di Mendicino allo stato utilizza n. 9 lavoratori di pubblica utilità (LPU) e n. 5 lavoratori socialmente utili (LSU);
- i lavoratori LSU/LPU utilizzati dal Comune di Mendicino garantiscono, nei settori e servizi di assegnazione, l'espletamento delle funzioni prerogative proprie dell'Ente, consentendo, dal punto di vista organizzativo e produttivo, all'amministrazione di svolgere i compiti istituzionali affidati dalla legge e dallo statuto ed il perseguimento degli obiettivi gestionali connaturati alle funzioni istituzionali;

**RITENUTO**, utilizzando le opportunità offerte dal legislatore nazionale e le risorse finanziarie a tale scopo stanziare, di procedere all'assunzione a tempo determinato per n. 12 mesi e per n.36 ore settimanali di n. 7 unità LSU/LPU, secondo le categorie indicate nell'allegato sub C), nel rispetto dei vincoli assunzionali di cui all' art. 1 del D.lgs 368/2001, come modificato dal d.l. 34/2014, sopra richiamato;

che pertanto, il numero dei contratti a tempo determinato che possono essere stipulati è di n. 7 fatta salva la deroga di cui all'articolo 10, comma 7, del citato D.lgs. n. 368/2001, tenendo presente che nel bacino LSU /LPU di questo Ente figurano n. 6 ultra cinquantacinquenni;

**RILEVATO** che l'ultima rideterminazione della dotazione organica dell'Ente è stata effettuata con deliberazione di G.C. n. 79 dell'11.05.2010;

**CONSIDERATO** che la rideterminazione della dotazione organica deve essere effettuata con cadenza almeno triennale e comunque quando sorga la necessità;

**RILEVATO** che la dotazione organica, intesa come insieme dei posti coperti, distinti per categoria e profilo professionale, e dei posti da coprire previsti nell'ambito del programma triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, è stata determinata in un'ottica di flessibilità e dinamicità;

**RIBADITO** il principio che la dotazione organica è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità organizzativa, al fine di dotare l'ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi amministrativi e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;

**VISTO** altresì il comma 557 della L. n. 296/2006, secondo cui gli Enti sono tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, tra le quali "la razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamento di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico";

**DATO ATTO** che la popolazione residente al 31.12.2013 è di n. 9429 abitanti;

**RILEVATO** che tale dotazione organica, rispetta comunque, pur non essendo l'Ente in dissesto, il rapporto medio popolazione/dipendenti di 1/151 di cui al Decreto del Ministero dell'interno 24 luglio 2014, recante "Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2011-2016". (GU n. 186 del 12/08/2014).

**DATO ATTO** CHE la domanda di contributo va accompagnata dalla deliberazione di programmazione di fabbisogno del personale e dalla deliberazione di approvazione della dotazione organica, nonché dall'asseverazione da parte dell'organo di revisione della sostenibilità finanziaria dell'operazione;

**RITENUTO** di poter programmare al momento unicamente l'assunzione a tempo determinato, finanziata interamente con i fondi ministeriali di cui al decreto interministeriale dell'8.10.2014 , dando atto che la eventuale trasformazione dei contratti a tempo indeterminato sarà verificata nella programmazione 2015/2017, tenendo conto dei vincoli di spesa in materia di personale;

**RAVVISATA** pertanto, la necessità di approvare il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale predisposto dal Segretario comunale, sentiti i Responsabili incaricati dei Settori, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs vo 165/2001;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 179 del 23.10.2007 e s.m.i.;

**FATTO** presente che del presente provvedimento verrà data informazione alle Organizzazioni sindacali e alle RSU, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L del 1/04/1999;

**PRECISATO** che il presente provvedimento verrà trasmesso all'Organo di revisione per la prescritta funzione di controllo ;

Visto il D.lgs. n. 165/2001, e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.L. n. 112/2008, così come convertito con la L. n. 133/2008;

Visto il D.L. n. 78 /2010, così come convertito con la L. n. 122/2010;

Vista la legge n. 147/2013 (c.d. legge di stabilità);

Visto il D.L. n.90/2014 come convertito con legge n. 114/2014;

Visto il decreto interministeriale dell'8/10/2014;

Tutto ciò premesso e considerato;

## **PROPONE**

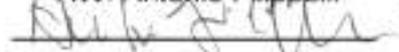
1. di richiamare e confermare integralmente i contenuti della premessa;
2. di manifestare interesse a partecipare al Decreto interministeriale citato, prevedendo l'assunzione a tempo determinato per n. 12 mesi e per n.36 ore settimanali di n.7 unità per le categorie di cui allegato sub C), fatta salva la possibilità di incremento di ulteriori sei unità, a seguito dell'eventuale contrattualizzazione in deroga ai sensi dell'art. 10, comma 7, del D.lgs n. 368/2001 per come descritto nel medesimo allegato sub c);
3. di approvare il seguente PROGRAMMA triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014 - 2015- 2016 ed il relativo PIANO ASSUNZIONI, di cui agli allegati prospetti sub A), B) e C) ;
4. di dare atto che:
  - a)la dotazione organica rideterminata, a seguito degli atti richiamati in premessa, è quella di cui all'allegato sub A), dando atto che allo stato sono vacanti n. 2 posti, di cui n. 1 di categoria A1 – Operaio – Settore LL.PP. e Urbanistico e n. 1 di categoria C1 – Istruttore Amministrativo - Settore Amministrativo;
  - b)si procederà alle assunzione di personale a tempo determinato di cui all'allegato sub C) qualora verranno erogati i contributi statali di cui al suddetto Decreto interministeriale citato in premessa. e nei limiti delle risorse disponibili erogate;
  - c)si procederà alla stipula dei contratti a tempo determinato, in relazione alle categorie richieste, sulla base dei criteri indicati all'art.2 del decreto interministeriale, ossia contemperando anzianità anagrafica, anzianità di servizio e i carichi familiari;

- d)gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nel bilancio pluriennale 2014/2016;
- e)del rispetto del limite della spesa stabilito per le assunzioni per l'anno 2014, per come risultante dal prospetto allegato sub C), posto che si procederà alle assunzioni a tempo determinato nei limiti delle risorse disponibili di cui al punto b precedente;
5. di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo degli ulteriori provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente atto alla luce delle vigenti disposizioni in materia;
6. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative; in particolare sarà verificata la possibilità di provvedere, al termine dell'assunzione a tempo determinato, alla stabilizzazione, anche part-time, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di assunzione del personale, e fermo restando il limite percentuale previsto dall'art.4, comma 2, del CCNL del 14 settembre 2000 del personale non dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali (limite percentuale del 25% dei rapporti di lavoro a tempo parziale rispetto alla dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria) ;
7. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134, comma 4, vista la necessità di trasmettere la domanda di ammissione al contributo entro e non oltre il 2 dicembre p.v.

Mendicino li, 29.11.2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

Avv. Antonio Filippelli



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

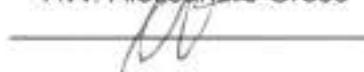
Ing. Roberto Greco



Mendicino li, 29.11.2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE DI VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE**

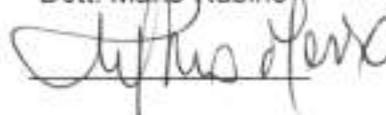
Avv. Alessandro Greco



Mendicino li, 29.11.2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

Dott. Mario Rubino



Mendicino li, 29.11.2014

Allegato "A" alla deliberazione di G.C. n.201 del 29/11/2014

<u>DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE</u>		
<i>Profilo Professionale</i>	<i>Categoria</i>	<i>Numero</i>
Istruttore direttivo	D3	01 unità
Istruttore direttivo	D	05 unità
Istruttore	C	16 unità (di cui uno in part-time al 50% e uno Vacante)
Collaboratore	B3	03 unità (di cui uno in part-time al 55,55%)
Esecutore	B	07 unità (di cui due part-time al 55,55%)
Operatore	A	03 unità (di cui due part-time al 55,55% e uno vacante)
<b>TOTALE</b>		<b>35 unità lavorative</b> (di cui n.2 vacanti)

# COMUNE DI MENDICINO

## ARTICOLAZIONE NEI SETTORI DELLA DOTAZIONE ORGANICA

### SETTORE AMMINISTRATIVO

DIPENDENTI	Categoria	profilo	mansione	
1 - FILIPPELLI ANTONIO	D3	Funziario	Leg. Vicese.	IN SERVIZIO
2 - RUBINO MARIA	C	Istruttore	Resp. U. Anag	IN SERVIZIO
3 - VACANTE	C	Istruttore	Istr. Amm.vo	VACANTE
4 - GIORDANO LIDIA	C	Istruttore	Istr. Amm.vo	IN SERVIZIO
5- SICILIA SANTO	C	Istruttore	Resp.U.Leva	IN COMANDO
6 - PELLICORI TERESA	C	Istruttore	Resp.U.Elett.	IN SERVIZIO
7 - BARCA FRANCO	C	Istruttore	Istr. Amm.vo	IN SERVIZIO
8 - NIGRO FRANCESCO	C	Istruttore	Resp.U.Pers.	IN SERVIZIO
9 - GAUDIO DOMENICO	B	Esecutore	Messo	IN SERVIZIO
10 - FAVALE ANNA	B	Esecutore	Centralinista	IN SERVIZIO
11 - DE ROSE GIULIA	C	Istruttore	Istr. Amm.vo	IN SERVIZIO
12 - TROZZO PASQUALINA	C	Istruttore	Istr. Amm.vo	IN SERVIZIO

### SETTORE CONTABILE FINANZIARIO

DIPENDENTI	Categoria	profilo	mansione	Posizione Giuridica
1 - GAUDIO LUIGI	D	Istr. Direttivo	Res. Uff. Trib.	IN COMANDO
2 - RUBINO MARIO	D	Istr. Direttivo	Capo S. Eco.	IN SERVIZIO
3 - NEGRELLI ANGELO	C	Istruttore	Contabile	IN SERVIZIO
4 - MARINO SILVANA	C	Istruttore	Contabile	IN SERVIZIO
5 - SCAGLIONE CLAUDIO	B	Esecutore	Esecutore	IN SERVIZIO

### SETTORE DI VIGILANZA E DI PROTEZIONE CIVILE

DIPENDENTI	Categoria	profilo	mansione	Posizione Giuridica
1 - GRECO ALESSANDRO	D	Istr. Direttivo	Com. VV.UU.	IN SERVIZIO
2 - LA VALLE LUCA	D	Istr. Direttivo	Res. P.Civ	IN SERVIZIO
3 - RUBINO IVANO	C	Istruttore	Agente P.M.	IN SERVIZIO
4 - NOBILE VITO	C	Istruttore	Agente P.M.	IN SERVIZIO
5 - CAPUTO OTTAVIO	C	Istruttore	Agente P.M.	IN SERVIZIO
6 - ACETO DEBORA	C	Istruttore	Agente P.M.	IN SERVIZIO PART-TIME
7 - FIORITA MARTINO	B	Esecutore	Esecutore	IN SERVIZIO PART-TIME

### SETTORE TECNICO

DIPENDENTI	Categoria	profilo	mansione	Posizione Giuridica
1 - GRECO ROBERTO	D	Istr. Direttivo	Capo Settore	IN SERVIZIO
2 - ARGENTO ANTONIO	B3	Operaio Sp.	coordinatore est.	IN SERVIZIO
3 - TOTEDA MICHELE	C	Istruttore	Geometra	IN SERVIZIO
4 - BATTAGLIA FRANCO	B3	Cond.mac.com	Aut. Sc. E m.p	IN SERVIZIO
5 - GIORDANO VINCENZO	B	Esecutore	Cond. Macc.	IN SERVIZIO
6 - PONTORIERO ROSETTA	C	Istruttore	Istrutt. Tecnico	IN SERVIZIO
7 - NARDI FRANCO	B	Esecutore	Custode Cimitero	IN SERVIZIO
8 - SANTELLI GINO	B3	Cond.mac.com	Aut. Sc. E m.p	IN COMANDO Part-time
9 - GAUDIO SALVATORE	A	Operaio	Operaio	IN SERVIZIO
10 - BROGNO SALVATORE	A	Operaio	Operaio	IN SERVIZIO Part-Time
11 - GIORDANO MARCELLO	B	Applicato	Usciere	IN SERVIZIO Part-Time
12 - PELLICORI GIANNI	A	Operaio	Operaio	IN SERVIZIO Part-Time
13 - VACANTE	A	Operaio	Operaio	VACANTE

**Allegato "B" alla deliberazione di G.C. n.201 del 29/11/2014**

**PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE A TEMPO  
INDETERMINATO**

**Anno 2014 (1° anno)**

<b>N. posti</b>	<b>Categoria</b>	<b>Settore</b>	<b>Profilo</b>	<b>MODALITA' COPERTURA POSTO VACANTE</b>
<b>0</b>	=====	=====	=====	=====

**Anno 2015 (2° anno)**

<b>N. posti</b>	<b>Categoria</b>	<b>Settore</b>	<b>Profilo</b>	<b>MODALITA' COPERTURA POSTO VACANTE</b>
<b>0</b>	=====	=====	=====	=====

**Anno 2016 (3° anno)**

<b>N. posti</b>	<b>Categoria</b>	<b>Settore</b>	<b>Profilo</b>	<b>MODALITA' COPERTURA POSTO VACANTE</b>
<b>0</b>	=====	=====	=====	=====

**Allegato "C" alla deliberazione di G.C. n. 201 del 29.11. 2014**

**PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2014/2016 – PIANO ASSUNZIONI.**

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO** nel limite del 20% ex art. 1 D.lg. 368/2001

**Anno 2014**

Numero assunzione	Categoria	Tipologia assunzione	Durata	TIPOLOGIA
4	A	Tempo determinato	12 mesi	Tempo pieno
2	C	Tempo determinato	12 mesi	Tempo pieno
1	B	Tempo determinato	12 mesi	Tempo pieno

**Totale 7**

**ULTERIORI PROFILI**

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO IN DEROGA**

ex art. 10, comma 7 D.lg. 368/2001

**Anno 2014**

Numero assunzione	Categoria	Tipologia assunzione	Durata	TIPOLOGIA
1	B	Tempo determinato	12 mesi	Tempo pieno
5	A	Tempo determinato	12 mesi	Tempo pieno

**Totale 6**

**SPESA ANNUALE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO** nel limite del 20% ex art. 1 D.lg. 368/2001

**Anno 2014**

Numero assunzione	Categoria	Trattamento economico fondamentale	Oneri riflessi	Periodi mesi	Spesa totale
4	A	17.674,12	6.909,82	12	98.335,76
2	C	21.075,33	7.515,54	12	57.181,74
1	B	18.681,77	6.659,33	12	25.341,10
<b>TOTALE 7</b>					<b>180.858,60</b>

**SPESA ANNUALE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO IN DEROGA**

ex art. 10, comma 7 D.lg. 368/2001

**Anno 2014**

Numero assunzione	Categoria	Trattamento economico fondamentale	Oneri riflessi	Periodi mesi	Spesa totale
1	B	18.681,77	6.659,33	12	25.341,10
5	A	17.674,12	6.909,82	12	122.919,70
<b>TOTALE 6</b>					<b>148.260,80</b>

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2014/2015/2016. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER MOTIVI ESPRESI NEL TESTO DELLA PROPOSTA

Mendicino li, 29.11.2014

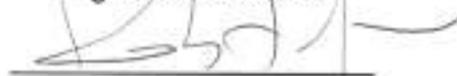
**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

Avv. Antonio Filippelli



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

Ing. Roberto Greco



Mendicino li, 29.11.2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE DI VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE**

Avv. Alessandro Greco



Mendicino li, 29.11.2014

---

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

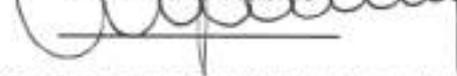
**SETTORE FINANZIARIO**

In ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della proposta;

Mendicino li, 29.11.2014

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Dott. Mario Rubino



Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti alla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio;

Mendicino li, 29.11.2014

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Dott. Mario Rubino



**STUDIO COMMERCIALE TRIBUTARIO**

*Monica Trozzo*

**DOTTORE COMMERCIALISTA**

**REVISORE CONTABILE**

**Studio: Via Medaglie d'Oro, 155 - Cosenza**

**Sede Fisc.: Via San Bartolo snc - 87040 Mendicino (CS)**

**C.F. TRZ MNC 80P54 D086V**

**P. IVA 02834760783**

**Tel. 0984-32115 FAX 0984-32526**

**e-mail monicatrozzo@virgilio.it**

**Oggetto: Parere del Revisore Unico dei Conti, alla proposta di delibera di Giunta del Comune di Mendicino (CS), di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014 -2016.**

La sottoscritta Dott.ssa Monica Trozzo, nata Cosenza il 14/09/1980 e residente in Mendicino (CS) alla Via San Bartolo snc, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Cosenza al n. 843/A, con Studio in Cosenza alla Via delle Medaglie d'Oro n. 155, iscritta, altresì, al Registro Revisori Contabili al n. 155734, **in qualità di Revisore Unico di Codesto Spett.le Comune,**

***P R E M E S S O***

- Che in data 29 novembre 2014 è stata posta alla sua attenzione la documentazione relativa alla proposta di delibera di giunta con riferimento alla Programmazione del Fabbisogno del Personale per il Triennio 2014 – 2016, al fine di acquisire il parere previsto dal T.U.E.L.;
- Che è compito del Revisore Unico, effettuati gli opportuni riscontri, esprimersi in merito al rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- che la delibera di cui all'oggetto si rende necessaria al fine di partecipare alla procedura di cui al decreto interministeriale emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 08 ottobre 2014, che prevede la possibilità di procedere alla stabilizzazione per l'anno 2014, con contratto di lavoro a tempo determinato, a favore dei lavoratori di cui al comma 2 impegnati presso gli Enti Pubblici della Regione Calabria.
- che l'Ente ha rispettato le regole del patto di stabilità interno per l'anno 2013 e che non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i., così come emerge dalle relative certificazioni agli atti del Servizio Finanziario;

**CONSIDERATO**

- che il decreto interministeriale sopracitato prevede all'art. 2 che le assunzioni a tempo determinato fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno possono essere effettuate in deroga all'art. 9, comma 28 del Decreto Legge 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 e s.m.i. e dall'art. 1 commi 557 e 562 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i., inoltre le successive linee guide chiariscono in merito alle qualifiche professionali ed alle cessazioni ai fini del regime assunzionale previste dalla normativa attuale;

- **Che relativamente all'anno 2014** la documentazione succitata prevede nello specifico la possibilità di assunzione a tempo determinato delle seguenti figure:

- o n. 7 unità di personale categoria A a tempo determinato;
- o n. 2 unità di personale categoria C a tempo determinato in deroga;
- o n. 2 unità di personale categoria B a tempo determinato in deroga;
- o n. 2 unità di personale categoria A a tempo determinato in deroga;

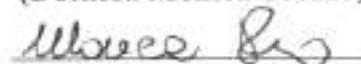
tutto ciò premesso e considerato, il Sottoscritto Revisore Unico del Comune di Mendicino, Dott.ssa Monica Trozzo, ritiene, compatibile la programmazione del fabbisogno del personale per l'anno 2014 al rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente, subordinando tale parere alla concessione dei contributi previsti e pertanto all'inclusione nelle deroghe previste dall'art. 2 del più volte citato decreto interministeriale e delle successive linee guida..

Ovviamente la stessa programmazione si considera rivedibile di eventuali modifiche, dettate dalla dinamica relativa alla partecipazione dell'Ente al bando di finanziamento, e da eventuali modifiche alla normativa vigente.

A tal uopo, il sottoscritto Revisore Unico, consiglia di rivedere la succitata programmazione del Fabbisogno del Personale al termine della procedura agevolata, in modo da essere dinnanzi a dati oggettivamente certi e pertanto parametrabili ai risultati di Spesa del Comune per gli anni di riferimento (effettuati i dovuti riproporzionamenti), ricorrendo all'istituto della deroga.

**Mendicino li 29 novembre 2014**

**Il Revisore Unico  
(Dott.ssa Monica Trozzo)**



## LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2014/2015/2016. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

VISTA la proposta per come sopra richiamata;  
VISTO il D.Lgs 267/00;  
VISTO il D.Lgs 165/2001;  
VISTO il Regolamento degli Uffici e dei servizi;  
VISTO lo Statuto Comunale;  
VISTO i pareri dei responsabili delle Aree interessate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00;  
VISTA l'allegata certificazione resa dal Revisore unico dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001;  
CON voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

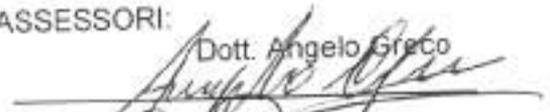
Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata.  
Con successiva stessa votazione resa nei modi e forme di legge la Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00.

IL SINDACO  
Ing. Antonio Palermo

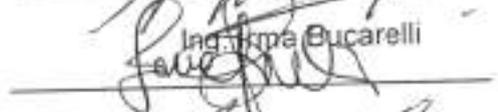


GLI ASSESSORI:

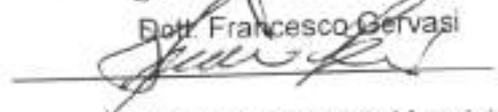
Dott. Angelo Greco



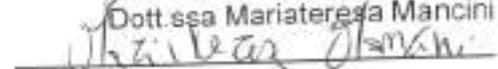
Ing. Irma Bucarelli



Dott. Francesco Gervasi



Dott.ssa Mariateresa Mancini



SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Dott.ssa Maria Cristina Chirico



<p style="text-align: center;"><b>Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)</b></p> <p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 02.12.2014 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p> <p>N. Reg. Albo prot. n. 1212</p> <p>La stessa deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000, con nota n. prot. 11813 del 02.12.2014</p> <p>Mendicino , addì 02.12.2014</p> <p>Il Resp. Proced.            Il Responsabile dell'Area Messo/ Pubblicatore        Amministrativa F.to P.Trozzo                F.to Avv. Antonio Filippelli</p>	<p style="text-align: center;"><b>Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)</b></p> <p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00</p> <p>- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00</p> <p>Mendicino li, 29.11.2014</p> <p>Il Resp. Proced.            Il Responsabile dell'Area Messo/ Pubblicatore        Amministrativa F.to P.Trozzo                F.to Avv. Antonio Filippelli</p>
--	---

**E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo  
IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

---